

**Presidenza della Regione Siciliana
Dipartimento Regionale della Protezione Civile**



SELEZIONE PUBBLICA, PER TITOLI ED ESAME SCRITTO PER L'ASSUNZIONE, CON CONTRATTO DI LAVORO A TEMPO DETERMINATO E PIENO, DI 28 UNITÀ DI PERSONALE DI CATEGORIA D – PROFILO PROFESSIONALE “FUNZIONARIO DIRETTIVO” PRESSO IL DRPC SICILIA PER IL SUPPORTO ALLE ATTIVITÀ CONNESSE AL DISSESTO IDROGEOLOGICO.

**Articolo 1
Posti messi a concorso**

1. È indetto un concorso pubblico, per titoli ed esame scritto, per l'assunzione a tempo determinato e pieno, di complessive ventotto unità, da inquadrare nella categoria D, posizione economica 1 – inquadramento “Funzionario Direttivo” - secondo i seguenti profili professionali:

- a) **8 ingegneri civili e ambientali con specializzazione e/o esperienza in idraulica;**
- b) **8 ingegneri civili e ambientali con specializzazione e/o esperienza in geotecnica;**
- c) **8 geologi;**
- d) **4 laureati in giurisprudenza**

per il supporto alle attività connesse al dissesto idrogeologico del DRPC Sicilia da impiegare nelle sedi di Palermo, San Giovanni la Punta (CT) ed eventualmente Messina;

2. Il candidato potrà presentare domanda per uno solo dei profili professionali indicati al punto 1, lettere a), b), c) ovvero d) del presente articolo.

3. È garantita la pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro, così come previsto dal decreto legislativo 11 aprile 2006, n. 198, e dall'art. 35 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165.

4. Le riserve di legge, di cui alla Legge 12 marzo 1999 n. 68 ed alla circolare ministeriale n. 248 del 7 novembre 2000, nonché i titoli di preferenza sono valutati esclusivamente all'atto della formulazione della graduatoria finale.

**Articolo 2
Rapporto di lavoro**

I candidati vincitori, qualora assunti, godranno del seguente trattamento economico - giuridico:

a. Inquadramento: categoria giuridica Funzionario Direttivo – posizione economica D1 - CCRL del comparto non dirigenziale della Regione Siciliana e degli Enti di cui all'art. 1 della Legge regionale 15 maggio 2000, n. 10 - triennio normativo ed economico 2016 – 2018;

b. Sedi di lavoro: Via Abela n. 5, Palermo; Via Taormina n. 1, San Giovanni La Punta (CT); eventualmente Viale Sammartino n. 336, Messina;

c. Orario settimanale di lavoro: 36 ore settimanali;

d. Durata del contratto: sei mesi dalla data di sottoscrizione del contratto (che dovrà avvenire entro il 31.12.2021), salvo proroghe fino al termine massimo del 31 ottobre 2023.

Articolo 3 Trattamento economico

a. Al personale assunto in esito alla selezione di cui al presente bando sarà assegnato lo stipendio tabellare, la tredicesima mensilità e ogni altro emolumento previsto per la categoria giuridica D – posizione economica D1 - dal vigente CCRL del comparto non dirigenziale della Regione Siciliana e degli Enti di cui all'art. 1 della Legge regionale 15 maggio 2000, n 10 - triennio normativo ed economico 2016 – 2018;

b. Ai fini del trattamento giuridico e normativo del rapporto di lavoro, si applicano le disposizioni legislative, regolamentari, contrattuali vigenti per il personale della Regione con rapporto di lavoro a tempo determinato.

Articolo 4 Requisiti di ammissione

- Per l'ammissione al concorso sono richiesti i seguenti requisiti, che devono essere posseduti alla data di scadenza dei termini di presentazione della domanda di partecipazione nonché al momento dell'assunzione in servizio:

1. titolo di studio:

a) per ingegneri civili e ambientali con specializzazione e/o esperienza in idraulica:

- laurea magistrale, ai sensi del D.M. 270/04, conseguita nella classe LM/23 (Ingegneria civile) ovvero nella classe LM/35 (Ingegneria per l'ambiente e il territorio);
- ovvero laurea specialistica ex D.M. 509/99 conseguita nella classe 28/S (Ingegneria civile) ovvero nella classe 38/S (Ingegneria per l'ambiente e il territorio);
- ovvero diploma di laurea in Ingegneria civile – indirizzo idraulica ovvero diploma di laurea in Ingegneria per l'ambiente ed il territorio conseguiti con l'ordinamento di studi previgente al D.M. n. 509/99.

b) per ingegneri civili e ambientali con specializzazione e/o esperienza in geotecnica:

- laurea magistrale, ai sensi del D.M. 270/04 conseguita nella classe LM/23 (Ingegneria civile) ovvero nella classe LM/35 (Ingegneria per l'ambiente e il territorio);
- ovvero laurea specialistica ex D.M. 509/99 conseguita nella classe 28/S (Ingegneria civile) ovvero nella classe 38/S (Ingegneria per l'ambiente e il territorio);
- ovvero diploma di laurea in Ingegneria civile – indirizzo strutture e geotecnica, conseguito con l'ordinamento di studi previgente al D.M. n. 509/99.

c) per geologi:

- laurea magistrale, ai sensi del D.M. 270/04 conseguita nella classe LM/74 (Scienze e tecnologie geologiche);
- ovvero laurea specialistica ex D.M. 509/99 conseguita nella classe 86/S (Scienze geologiche);
- ovvero diploma di laurea in Scienze geologiche conseguito con l'ordinamento di studi previgente al D.M. n. 509/99.

d) per laureati in giurisprudenza:

- laurea magistrale, ai sensi del D.M. 270/04 conseguita nella classe LMG/01 (Giurisprudenza);
- ovvero laurea specialistica ex D.M. 509/99 conseguita nella classe 22/S (Giurisprudenza);
- ovvero diploma di laurea in Giurisprudenza conseguito con l'ordinamento di studi previgente al D.M. n. 509/99.

I titoli di studio conseguiti all'estero presso Università e istituti di istruzione universitaria sono considerati validi se sono stati dichiarati equivalenti a titoli universitari italiani e riconosciuti ai sensi della vigente

normativa in materia.

Sarà cura del candidato specificare nella domanda di partecipazione gli estremi del provvedimento di equiparazione o equivalenza ovvero della richiesta di equiparazione o equivalenza del titolo di studio conseguito all'estero e l'ente che ha effettuato il riconoscimento.

2. Abilitazione all'esercizio della professione. In particolare:

a) per ingegneri civili e ambientali con specializzazione e/o esperienza in idraulica:

- abilitazione all'esercizio della professione di ingegnere.

b) per ingegneri civili e ambientali con specializzazione e/o esperienza in geotecnica:

- abilitazione all'esercizio della professione di ingegnere.

c) per geologi:

- abilitazione all'esercizio della professione di geologo.

d) per laureati in giurisprudenza:

- abilitazione all'esercizio della professione di avvocato.

3. cittadinanza italiana ovvero cittadinanza di altro Stato membro dell'Unione europea.

Sono ammessi altresì i familiari di cittadini italiani o di un altro Stato membro dell'Unione europea, che non abbiano la cittadinanza di uno Stato membro, ma che siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente, nonché i cittadini di Paesi terzi titolari del permesso di soggiorno UE per soggiornanti di lungo periodo o titolari dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria, ai sensi dell'art. 38 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165. Per i soggetti di cui all'art. 38 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 essere in possesso dei requisiti, ove compatibili, di cui all'art. 3 del decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 7 febbraio 1994, n. 174.

4. godimento dei diritti civili e politici.

I cittadini degli Stati membri dell'Unione Europea e quelli di Paesi terzi, di cui ai commi 1 e 3-bis dell'art. 38 del D.Lgs. 165/01, devono possedere il requisito del godimento dei diritti civili e politici anche negli Stati di appartenenza o provenienza.

5. età non inferiore a diciotto anni e non superiore a quella prevista dalle norme vigenti per il collocamento a riposo.

6. non essere stati esclusi dall'elettorato politico attivo.

7. idoneità psico-fisica allo svolgimento delle attività e delle mansioni previste per il profilo professionale ed il ruolo messo a selezione.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di sottoporre a visita medica i candidati idonei prima dell'eventuale assunzione in servizio, secondo quanto previsto dalla normativa vigente.

8. non aver riportato condanne penali, passate in giudicato, per reati che comportano l'interdizione dai pubblici uffici.

Si precisa che ai sensi della Legge 475/1999 la sentenza prevista dall'art. 444 del codice di procedura penale (c.d. "patteggiamento") è equiparata a condanna.

9. non essere stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione per persistente insufficiente rendimento, ovvero non essere stati dichiarati decaduti o licenziati da un impiego statale, ai sensi dell'art. 127, primo comma, lettera d), del Testo Unico delle disposizioni

concernenti lo statuto degli impiegati civili dello Stato, approvato con decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3, e ai sensi delle corrispondenti disposizioni di legge e dei contratti collettivi nazionali di lavoro relativi al personale dei vari comparti;

10. per i candidati di sesso maschile, nati entro il 31 dicembre 1985, posizione regolare nei riguardi degli obblighi di leva;

11. avere conoscenza della lingua inglese;

12. avere conoscenza dell'uso delle apparecchiature e delle applicazioni informatizzate più diffuse;

Per i candidati diversi dai cittadini italiani e dai cittadini di uno Stato membro dell'Unione europea i precedenti punti 3), 5) e 9) si applicano solo in quanto compatibili.

I candidati vengono ammessi alle prove concorsuali con riserva da parte dell'Amministrazione, di effettuare ai sensi della vigente normativa, i controlli sulle dichiarazioni rese dai candidati. Ferme restando le sanzioni penali previste dall'art. 76 del D.P.R. n. 445/2000, qualora dai successivi controlli emerga la non veridicità della dichiarazione resa dal candidato, il medesimo decade dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera (art. 75 D.P. R. 445/2000).

Il mancato possesso di uno o più requisiti previsti dal presente bando è motivo di esclusione dalla procedura concorsuale.

Articolo 5 Domanda di partecipazione

1. Nella domanda il candidato dovrà dichiarare, ai sensi dell'art. 47 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445:

a) il cognome e il nome, la data, il luogo di nascita, la cittadinanza e, se cittadini italiani nati all'estero, il comune italiano nei cui registri di stato civile è stato trascritto l'atto di nascita;

b) il codice fiscale e gli estremi di un documento di identità in corso di validità;

c) la residenza, con l'esatta indicazione del numero di codice di avviamento postale, il domicilio, ove differente dalla residenza, con l'esatta indicazione del numero di codice di avviamento postale, con l'impegno di far conoscere tempestivamente le eventuali variazioni;

d) il recapito telefonico e il recapito di posta elettronica ordinaria ovvero, se in possesso, un recapito di posta elettronica certificata, con l'impegno di far conoscere tempestivamente le eventuali variazioni;

e) il possesso della cittadinanza italiana ovvero di uno degli altri status indicati all'art. 4, punto 3 del presente bando;

f) di non essere stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento, ovvero non essere stati dichiarati decaduti o licenziati da un impiego statale, ai sensi dell'art. 127, primo comma, lettera d), del testo unico delle disposizioni concernenti lo statuto degli impiegati civili dello Stato, approvato con decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3 e ai sensi delle corrispondenti disposizioni di legge e dei contratti collettivi nazionali di lavoro relativi al personale dei vari comparti;

g) il possesso del titolo di studio di cui all'art. 4, punto 1, lettera a) ovvero lettera b), ovvero lettera c), ovvero lettera d), del presente bando, con indicazione del punteggio, dell'anno di conseguimento nonché dell'istituto che lo ha rilasciato con relativa sede.

I candidati che hanno conseguito il titolo di studio all'estero, alla data di scadenza del termine per la presentazione della domanda di ammissione devono essere in possesso del provvedimento di riconoscimento o equiparazione previsto dalla normativa vigente ovvero devono aver presentato all'autorità competente istanza per ottenere il riconoscimento o l'equiparazione. Qualora la relativa procedura non sia ancora

conclusa al momento dell'iscrizione, i candidati devono indicare nella domanda l'autorità a cui hanno presentato l'istanza e la relativa data. L'accertamento negativo, in qualsiasi momento intervenuto, comporta l'esclusione dalla selezione, anche se il candidato ha già superato le prove d'esame. La dichiarazione di equipollenza o il decreto di riconoscimento devono comunque sussistere al momento dell'eventuale assunzione;

h) il possesso del titolo di abilitazione all'esercizio della professione di cui all'art. 4, punto 2, lettera a) ovvero lettera b), ovvero lettera c), ovvero lettera d), del presente bando, con indicazione dell'anno di conseguimento nonché dell'ente che lo ha rilasciato con relativa sede;

i) di avere conoscenza della lingua inglese;

l) di avere conoscenza dell'uso delle apparecchiature e delle applicazioni informatizzate più diffuse;

m) il godimento dei diritti civili e politici;

n) il possesso dell'idoneità psico - fisica all'impiego;

o) di non aver riportato condanne penali, passate in giudicato, per reati che comportano l'interdizione dai pubblici uffici o di non avere procedimenti penali in corso di cui si è a conoscenza, fermo restando l'obbligo di indicarli in caso contrario;

p) il possesso di eventuali ulteriori titoli da sottoporre a valutazione, di cui al successivo art. 12;

q) il possesso di eventuali titoli di preferenza a parità di merito e a parità di titoli, previsti dal successivo art. 14, elencati all'art. 5 del D.P.R. 487/94, così come modificato dal D.P.R. 693/1996, dall'art. 3, comma 7 della Legge 127/1997, dall'art. 2, comma 9, Legge 191/1998;

r) l'indicazione dell'eventuale titolarità delle riserve;

s) di essere in regola, secondo la legge italiana, nei riguardi degli obblighi di leva per i candidati di sesso maschile;

t) l'espressa accettazione di tutte le norme e le condizioni previste dal presente bando e, in caso di assunzione, di tutte le disposizioni che regolano lo stato giuridico ed economico dei dipendenti a tempo determinato degli enti presso i quali presta servizio;

u) il consenso al trattamento dei dati personali, ai sensi della normativa vigente in materia di protezione dei dati personali.

v) il profilo professionale, tra quelli indicati all'art. 1 – lettere a), b), c) e d) del presente bando, per cui si intende partecipare. A tal fine si ribadisce la possibilità di concorrere per uno solo dei profili sopra richiamati.

2. I candidati diversamente abili dovranno indicare nella domanda d'ammissione la propria condizione e specificare la richiesta di ausili ed i tempi aggiuntivi eventualmente necessari per lo svolgimento delle prove d'esame, in funzione del proprio handicap che dovrà essere opportunamente documentato ed esplicitato con apposita dichiarazione resa dalla commissione medico-legale dell'ASL di riferimento o da equivalente struttura pubblica, al fine di predisporre tempestivamente i mezzi e gli strumenti necessari per assicurare la regolare partecipazione alla selezione al candidato portatore di handicap. La concessione e l'assegnazione di ausili sarà determinata a insindacabile giudizio della Commissione esaminatrice, sulla scorta della documentazione esibita e dell'esame obiettivo di ogni specifico caso.

3. Eventuali gravi limitazioni fisiche, sopravvenute successivamente al termine previsto al comma precedente, che potrebbero prevedere la concessione di ausili, dovranno essere tempestivamente documentate con certificazione medica, che sarà valutata dalla competente Commissione esaminatrice.

4. I candidati in possesso di uno dei titoli di preferenza o precedenza di cui all'art. 14 del presente bando dovranno indicarlo nella domanda di ammissione, allegando le pertinenti dichiarazioni sostitutive.

5. Nel caso di candidature contenenti informazioni contraddittorie ovvero contenenti errori formali, il candidato verrà escluso dalla procedura selettiva.

6. L'accertamento del reale possesso dei requisiti dichiarati, nonché il controllo sulla veridicità delle dichiarazioni rese dal candidato nella domanda di partecipazione al concorso, verrà effettuato al momento dell'assunzione. Qualora il controllo accerti la falsità del contenuto delle dichiarazioni, il candidato sarà escluso dalla selezione, ferme restando le sanzioni penali previste dall'art. 76 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000 n. 445.

7. La convocazione per la prova scritta a test non costituisce, in ogni caso, garanzia della regolarità, né sana l'irregolarità della domanda di partecipazione al concorso.

8. L'Amministrazione non è responsabile in caso di smarrimento o di mancato recapito delle proprie comunicazioni inviate al candidato quando ciò sia dipendente da dichiarazioni inesatte o incomplete rese dal candidato circa il proprio recapito, oppure da mancata o tardiva comunicazione del cambiamento del predetto recapito rispetto a quello indicato nella domanda, nonché da eventuali disguidi imputabili a fatto di terzo, a caso fortuito o forza maggiore.

9. Il candidato che abbia reso dichiarazioni non veritiere decadrà dai benefici eventualmente conseguiti sulla base delle dichiarazioni medesime e sarà passibile di sanzioni penali ai sensi del sopra richiamato art. 76 del D.P.R. n. 445/2000 ne ss.mm.ii..

Articolo 6

Modalità e termine di presentazione della domanda

a. La domanda di ammissione al concorso può essere presentata solo per uno dei profili professionali di cui all'art. 1, punto 1, lettera a) oppure lettera b) oppure lettera c) oppure lettera d) del presente bando mediante compilazione di un modulo di domanda *on line* secondo le modalità di seguito riportate. Tale modalità di iscrizione/partecipazione *on line* è l'unica consentita ed è da intendersi tassativa.

b. Il candidato, per poter presentare la propria candidatura, deve obbligatoriamente essere in possesso dello SPID (sistema pubblico di identità digitale).

c. I candidati che intendono partecipare alla selezione devono registrarsi utilizzando, esclusivamente ed a pena di esclusione, il seguente link <https://candidaturespid.software-ales.it>.

d. Una volta registrato sulla piattaforma e selezionata la voce "Visualizza Concorsi Attivi", il candidato dovrà selezionare la selezione a cui intende partecipare e seguire la procedura guidata.

e. Per la partecipazione al concorso il candidato deve essere in possesso di una casella di posta elettronica ordinaria e di una casella di posta elettronica certificata (PEC).

f. Le domande di partecipazione devono pervenire, pena l'esclusione, entro e non oltre le ore 12.00 del quindicesimo giorno dalla data di pubblicazione dell'estratto di Bando nella Gazzetta Ufficiale della Regione Siciliana.

g. L'applicazione informatica consentirà di modificare, anche più volte, i dati già inseriti fino alla data di scadenza del bando.

h. Alla scadenza del termine ultimo per la presentazione delle domande, il sistema informatico non consentirà più l'accesso al modulo telematico, né l'invio della domanda.

i. La data di presentazione *on-line* della domanda di partecipazione al concorso è certificata e comprovata da apposita ricevuta elettronica in formato PDF che sarà scaricabile solamente una volta scaduti i termini della candidatura.

l. Gli uffici del DRPC Sicilia non forniranno alcuna informazione in merito alle modalità di presentazione della candidatura e pertanto il candidato potrà rivolgersi, quale servizio assistenza relativo a problemi in merito alla compilazione della candidatura, unicamente al seguente indirizzo email: [6](mailto:assistenza@software-</p></div><div data-bbox=)

ales.it messo a disposizione dalla società Ales S.r.l..

m. Ai fini della partecipazione al concorso, in caso di più invii, si terrà conto unicamente della domanda inviata cronologicamente per ultima, intendendosi le precedenti integralmente e definitivamente revocate e private d'effetto.

n. Non sono ammessi a partecipare al concorso i candidati le cui domande siano state inviate con modalità diverse da quelle prescritte nonché quelle redatte in modo difforme o incompleto rispetto a quanto indicato nel presente bando di concorso.

o. Non è ammessa altra forma di compilazione e di invio della domanda di partecipazione al concorso, inclusi allegati, diversa da quella sopra indicata.

Articolo 7 **Allegati alla domanda**

1. I candidati dovranno obbligatoriamente allegare la scansione in formato pdf del proprio documento d'identità in corso di validità.

2. I portatori di handicap, che nella domanda di partecipazione hanno chiesto l'ausilio e/o tempi aggiuntivi per l'espletamento della prova scritta, dovranno allegare copia della certificazione resa dalla commissione medico-legale dell'ASL di riferimento o da equivalente struttura pubblica, unitamente a dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà sulla conformità all'originale, che specifichi gli elementi essenziali in ordine a tali benefici, al fine di consentire all'Amministrazione di predisporre per tempo le misure atte a garantire una regolare partecipazione alla selezione.

3. I candidati in possesso dei titoli di preferenza o precedenza di cui all'art. 14, dovranno allegare le relative dichiarazioni sostitutive dell'atto di notorietà.

4. Non devono essere presentati altri documenti, oltre a quelli sopra specificati.

Articolo 8 **Ammissione ed esclusione**

1. L'Amministrazione, per il tramite della società affidataria del servizio di supporto specialistico per la realizzazione delle procedure di selezione in argomento, provvederà a verificare d'ufficio il possesso dei requisiti per l'ammissione alla procedura selettiva.

2. Costituiscono motivo di esclusione dalla procedura:

- la mancanza anche di uno solo dei requisiti previsti per l'ammissione alla selezione, indicati nella relativa sezione del presente bando;
- la presentazione della domanda di partecipazione con modalità diverse da quelle stabilite dal presente avviso;
- la presentazione della domanda fuori dal termine perentorio previsto dal presente avviso.

Il DRPC Sicilia, con provvedimento motivato, può disporre in qualsiasi momento l'esclusione del candidato dalla procedura ove riscontri la presenza delle suindicate cause di esclusione.

Articolo 9 **Procedura concorsuale**

1. Il concorso è espletato in base alla procedura di seguito indicata, che si articola attraverso le seguenti fasi:

a) fase di valutazione dei titoli legalmente riconosciuti, secondo i criteri di cui all'art. 12, punto 6, distinta per i profili professionali di cui al precedente art. 1, comma 1, e predisposizione della relativa graduatoria.

La valutazione è finalizzata all'ammissione alla prova scritta a test di un numero di candidati - per ciascuno

dei profili professionali di cui al precedente art. 1, comma 1, lettere a), b), c) ovvero d - pari a quindici volte il numero dei posti messi a concorso.

b) fase selettiva scritta, secondo la disciplina dettata dall'art. 13 del presente bando, distinta per i profili professionali di cui al precedente art. 1, comma 1, lettere a), b), c) ovvero d), riservata a un numero massimo di candidati pari a quindici volte il numero dei posti messi a concorso per singolo profilo, oltre eventuali *ex aequo*, come risultante all'esito della fase a) del presente articolo.

2. La valutazione dei titoli di cui alla lettera a) del presente articolo avverrà mediante il ricorso a piattaforme digitali. La prova di cui alla lettera b) del presente articolo si svolgerà presso la Fiera del Mediterraneo, padiglione 20/A, Palermo, ingresso Via Anwar Sadat, 1 (salvo variazioni), il giorno 13 dicembre 2021 secondo l'orario che verrà comunicato tramite pubblicazione sul sito del DRPC Sicilia.

3. I primi classificati nell'ambito delle graduatorie finali relative a ciascun profilo professionale - stilate in base al punteggio complessivo di ciascun candidato di cui all'art. 16 del presente bando - in numero pari ai posti disponibili per ciascuno dei profili professionali di cui al precedente art. 1, punto 1, tenuto conto delle riserve dei posti, sono nominati vincitori.

Articolo 10 **Preselezione per titoli legalmente riconosciuti**

Ai fini dell'ammissione alla fase selettiva scritta, la graduatoria della preselezione per titoli sarà composta utilizzando la somma dei soli titoli legalmente riconosciuti, in conformità a quanto previsto dall'art. 10, comma 1, lettera c), primo periodo, del decreto legge n. 44/2021, che prevede *“una fase di valutazione dei titoli legalmente riconosciuti ai fini dell'ammissione alle successive fasi concorsuali”*, fino ad un massimo di 6 punti secondo le modalità di valutazione di tali titoli riportate all'art. 12, punto 6.

A seguito della preselezione per soli titoli legalmente riconosciuti, saranno ammessi alla prova scritta, per ciascuno dei profili professionali di cui all'art. 1, punto 1 del presente bando, un numero di candidati pari a quindici volte il numero dei posti messi a concorso, nonché i candidati che si collocano a parità di punteggio nell'ultimo posto utile in graduatoria.

Articolo 11 **Titoli professionali**

I titoli professionali - di servizio ed altri - ed i relativi punteggi non saranno presi in considerazione ai fini della predisposizione della graduatoria relativa alla preselezione per titoli cui fare riferimento ai fini dell'ammissione alla successiva prova scritta a test.

Essi, invece, concorreranno, alla formazione del punteggio finale di ciascun candidato, così come stabilito all'art. 10, comma 1, lettera c), secondo periodo, del decreto legge n. 44/2021, che così recita: *“I titoli e l'eventuale esperienza professionale, inclusi i titoli di servizio, possono concorrere alla formazione del punteggio finale”*.

I titoli professionali saranno valutati, fino ad un massimo di 4 punti, secondo i criteri di cui all'art. 12, punto 7 del presente bando.

Articolo 12 **Valutazione dei titoli legalmente riconosciuti e dei titoli professionali**

1. Ai sensi dell'art. 10, comma 1, lettera c-bis) del decreto - legge 1 aprile 2021, n. 44, coordinato con la legge di conversione 28 maggio 2021 n. 76 - recante: *“Misure urgenti per il contenimento dell'epidemia da COVID - 19, in materia di vaccinazioni anti SARS - CoV - 2, di giustizia e di concorsi pubblici” - “Conformemente a quanto disposto dall'art. 3, comma 6, lettera b), numero 7) della legge 19 giugno 2019, n. 56, i titoli e l'eventuale esperienza professionale, inclusi i titoli di servizio, possono concorrere, in misura non superiore a un terzo, alla formazione del punteggio finale”*.

2. La valutazione dei titoli - distinta per i profili professionali di cui al precedente art. 1, comma 1, lettere a), b), c) ovvero d) - è effettuata sulla base dei titoli dichiarati dai candidati nella domanda di ammissione al concorso.

3. I titoli di cui il candidato richiede la valutazione devono essere posseduti alla data di scadenza del termine di presentazione della domanda di cui al presente bando.

4. L'Amministrazione valuterà solo i titoli completi di tutte le informazioni necessarie per la valutazione.

5. I titoli valutabili non potranno superare il valore massimo complessivo di 10 punti, ripartiti tra titoli legalmente riconosciuti (massimo sei punti) ed altri titoli (massimo quattro punti).

6. La valutazione dei **titoli legalmente riconosciuti**, fino a un massimo di 6 punti, avverrà con l'assegnazione dei seguenti punteggi:

a) Punteggi attribuiti al voto di laurea:

con riferimento al voto di laurea relativo al titolo di studio dichiarato per l'ammissione al concorso, verrà attribuito il seguente punteggio ad un solo titolo a seconda della votazione conseguita:

- da 66/110 a 75/110 o equivalente punti 0,20;
- da 76/110 a 84/110 o equivalente punti 0,30;
- da 85/110 a 89/110 o equivalente punti 0,40;
- da 90/110 a 94/110 o equivalente punti 0,50;
- da 95/110 a 99/110 o equivalente punti 0,60;
- da 100/110 a 103/110 o equivalente punti 0,80;
- da 104/110 a 106/110 o equivalente punti 1,00;
- da 107/110 a 110/110 o equivalente punti 1,50;
- 110/110 e lode o equivalente punti 2,00.

b) formazione post laurea inerente al profilo per cui si concorre (fino a un massimo di 4 punti) che sia comprovabile, in fase di verifica dei titoli,:

- 0,5 punti per ogni master universitario di primo livello;
- 1 punto per ogni master universitario di secondo livello;
- 1,5 punti per ogni diploma di specializzazione;
- 1,5 punti per ogni dottorato di ricerca.

7. **Titoli professionali, inerenti al profilo per cui si concorre**, fino a un massimo di 4 punti, secondo i seguenti criteri:

Esperienza professionale maturata nello specifico settore prescelto, che sia comprovabile, in fase di verifica dei titoli, a mezzo di contratti di lavoro o incarichi professionali stipulati con pubbliche amministrazioni o con enti privati. In particolare, ai fini della valutazione dell'esperienza professionale sono riconosciuti i seguenti punteggi:

a) In caso di rapporti di lavoro dipendente e/o di collaborazione, inerenti al profilo professionale per cui si concorre, con pubbliche amministrazioni o con enti privati, fino ad un massimo di punti 2:

- 1 punto per ogni anno. Ai fini dell'attribuzione del punteggio, per il computo dell'anno si richiedono almeno duecento giornate lavorative;
- 0,50 punti per periodi compresi fra 100 e 199 giornate;
- 0,25 punti per periodi compresi fra 50 e 99 giornate;
- 0,10 punti per periodi compresi fra 20 e 49 giornate.

Per il computo delle giornate lavorative possono considerarsi anche più rapporti di lavoro.

b) In caso di incarichi professionali e/o consulenze, inerenti al profilo per cui si concorre, conferiti da pubbliche amministrazioni o da enti privati:

- punti da 0,20 a 0,50 per ciascun incarico conferito e svolto (pesatura in funzione della rilevanza tecnica ed economica dell'incarico) valutato dalla Commissione esaminatrice, fino ad un massimo di punti 2.

8. Sul sito del DRPC Sicilia saranno pubblicati gli elenchi dei candidati, in ordine decrescente di punteggio,

distinti per ciascun profilo professionale, con il punteggio conseguito nella valutazione dei titoli legalmente riconosciuti nonché l'elenco dei candidati ammessi alla prova scritta a test. Tale pubblicazione ha valore di notifica a tutti gli effetti.

9. È ammesso a sostenere la prova scritta a test a risposta multipla, sulla base dei punteggi attribuiti in sede di valutazione dei titoli legalmente riconosciuti, un numero di candidati pari a quindici volte il numero dei posti messi a concorso per ciascun profilo professionale di cui all'art. 1, punto 1, lettere a), b), c), ovvero d) del presente bando. Tale numero potrà essere superiore, in caso di candidati collocatisi *ex aequo* all'ultimo posto utile in ordine di graduatoria.

Articolo 13 **Prova scritta**

1. La prova scritta, distinta per ciascun profilo professionale sopra individuato verterà sulle materie d'esame di cui all'art. 15 del presente bando, consisterà in un test di quaranta domande con risposta a scelta multipla da risolvere in quaranta minuti, e attribuirà un punteggio massimo di 20 punti.

2. La prova si intende superata con un punteggio di 12/20 (dodici / ventesimi).

A ciascuna risposta sarà attribuito il seguente punteggio:

- risposta esatta: 0,50 punti;

- mancata risposta o più risposte per la medesima domanda: 0 punti;

- risposta errata: - 0,15 punti.

3. La prova scritta verrà svolta presso i locali della Fiera del Mediterraneo, padiglione 20/A, Palermo, ingresso Via Anwar Sadat, 1 (salvo variazioni) in data 13 dicembre 2021. L'orario della prova scritta per singolo profilo professionale sarà comunicato sul sito del DRPC Sicilia.

4. Non è prevista la pubblicazione della banca dati dei quesiti prima dello svolgimento della prova.

5. I candidati ammessi alla prova scritta dovranno presentarsi, all'ora stabilita con un documento di riconoscimento in corso di validità, unitamente al codice fiscale ed alla ricevuta rilasciata dal sistema informatico al momento della compilazione *on-line* della domanda, nel pieno rispetto delle misure di contrasto alla pandemia e di prevenzione del contagio da COVID-19.

6. I candidati dovranno, altresì, essere muniti di una delle certificazioni verdi COVID – 19, di cui all'art. 9, comma 2 del Decreto – legge 22 aprile 2021 n. 52, convertito con modificazioni dalla legge 17 giugno 2021 n. 87. La mancata esibizione da parte dei candidati al personale addetto ai controlli delle indicate certificazioni costituisce motivo di esclusione dalla procedura, in conformità a quanto disposto dal Decreto - legge 139/2021.

7. L'assenza dalla sede di svolgimento della prova scritta nella data e nell'ora stabilita e l'impossibilità di provare compiutamente in quella sede la propria identità, nonché il diritto alla riserva dei posti di cui all'art. 1, comma 4, e il possesso dei requisiti per l'ammissione di cui all'art. 4, e dei titoli di cui all'art. 12, per qualsiasi causa, ancorché dovuta a forza maggiore, comporteranno l'esclusione dal concorso.

8. I candidati ammessi a sostenere la prova scritta hanno a disposizione una postazione informatica. Al termine del tempo previsto per la prova, il sistema interrompe la procedura ed acquisisce definitivamente le risposte fornite dal candidato fino a quel momento, fermo restando che fino all'acquisizione definitiva il candidato può correggere le risposte già date.

9. La correzione degli elaborati avviene con modalità che assicurano l'anonimato del candidato, utilizzando strumenti digitali. Una volta terminate tutte le correzioni degli elaborati ed attribuite le relative valutazioni, si procede con le operazioni di scioglimento dell'anonimato che sono svolte con modalità digitali.

10. Durante la prova i candidati non possono introdurre nella sede di esame carta da scrivere, pubblicazioni, raccolte normative, vocabolari, testi, appunti di qualsiasi natura e telefoni cellulari o altri dispositivi mobili idonei alla memorizzazione o trasmissione dati o allo svolgimento di calcoli matematici, né possono

comunicare tra loro.

11. In caso di violazione di tali disposizioni il comitato di vigilanza dispone l'immediata esclusione dal concorso.

Articolo 14 **Titoli di preferenza e/o precedenza a parità di merito**

1. In caso di parità di punteggio in graduatoria si applicano i titoli di preferenza e precedenza di cui all'art. 5 – commi 4 e 5 – del decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487.

2. Per l'esistenza dei figli a carico è sufficiente la dichiarazione sostitutiva resa nella stessa domanda con l'indicazione del numero degli stessi.

3. I titoli relativi allo stato di salute (condizione di invalido, mutilato, ecc.) devono essere presentati in copia, con dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà sulla conformità all'originale resa dal candidato, il quale deve altresì dichiarare che quanto ivi attestato non è stato revocato, sospeso o modificato.

4. Per gli altri titoli di precedenza e/o preferenza deve essere prodotta dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. n. 445/2000 e ss.mm.ii..

5. Se, a conclusione delle operazioni di valutazione dei titoli preferenziali, due o più candidati si collocano in pari posizione, è preferito il candidato più giovane di età, ai sensi dell'art. 2, comma 9, della legge 16 giugno 1998, n. 191, che ha modificato l'art. 3, comma 7, della legge 15 maggio 1997, n. 127.

6. Gli eventuali titoli di riserva nonché i titoli di preferenza a parità di merito e a parità di titoli, per poter essere oggetto di valutazione devono essere posseduti alla data di scadenza del termine utile per la presentazione della domanda di partecipazione ed espressamente menzionati nella stessa.

Articolo 15 **Materie d'esame**

La prova scritta verterà sui seguenti argomenti:

- PROFILO PROFESSIONALE INGEGNERI CIVILI O AMBIENTALI CON SPECIALIZZAZIONE E/O ESPERIENZA IN IDRAULICA;

- Idraulica;
- Costruzioni idrauliche;
- Tecniche di monitoraggio strumentale dei corsi d'acqua;
- Prevenzione e mitigazione del rischio idrogeologico;
- Piano per l'Assetto Idrogeologico, Piano di Gestione Rischio Alluvioni e norme su R.D. 523/1904;
- Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche: (D.Lgs. 165/2001);

- PROFILO PROFESSIONALE INGEGNERI CIVILI CON SPECIALIZZAZIONE E/O ESPERIENZA IN GEOTECNICA;

- Geotecnica e Consolidamento dei terreni e delle rocce;
- Tecniche di stabilizzazione di versanti e messa in sicurezza;
- Tecniche di monitoraggio strumentale dei versanti franosi e degli interventi strutturali;
- Prevenzione e mitigazione del rischio geomorfologico;
- Piano per l'Assetto Idrogeologico, Piano di Gestione Rischio Alluvioni e norme su R.D. 523/1904;
- Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche: (D.Lgs. 165/2001);

- PROFILO PROFESSIONALE GEOLOGI:

- Geologia e Geologia applicata;

- Geomorfologia e Prevenzione e mitigazione del rischio idrogeologico;
- Tecniche di monitoraggio strumentale dei versanti franosi e degli interventi strutturali;
- Studi ed indagini geologico-tecniche per la pianificazione territoriale, la gestione urbanistica e la progettazione di manufatti stradali ed edilizi;
- Piano per l'Assetto Idrogeologico, Piano di Gestione Rischio Alluvioni e norme su R.D. 523/1904;
- Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche: (D.Lgs. 165/2001);

- PROFILO PROFESSIONALE LAUREATI IN GIURISPRUDENZA:

- Diritto amministrativo e diritto ambientale;
- Diritto civile con particolare riferimento ad obbligazioni e contratti;
- Normativa nazionale e regionale in materia di Protezione Civile e di gestione dell'emergenza;
- Normativa vigente in materia di appalti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture ai sensi del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i.;
- Testo unico sulle espropriazioni per pubblica utilità (D.P.R. 327/2001 e s.m.i.) e Testo unico sulle Opere idrauliche (R.D. 523/1904);
- Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche: (D.Lgs. 165/2001);

Articolo 16

Punteggio complessivo per la graduatoria finale

Il punteggio massimo attribuibile a ciascun candidato è ripartito nel seguente modo:

- PUNTI 6 (SEI) PER I TITOLI LEGALMENTE RICONOSCIUTI, attribuiti con le modalità di cui all'art. 12, punto 6);
- PUNTI 4 (QUATTRO) PER I TITOLI PROFESSIONALI, attribuiti con le modalità di cui all'art. 12, punto 7);
- PUNTI 20 (VENTI) per la prova scritta.

Il punteggio finale per ciascun candidato è dato dalla somma dei punteggi conseguiti in sede di prova scritta, di valutazione dei titoli legalmente riconosciuti e di valutazione dei titoli professionali.

Articolo 17

Validazione e pubblicità delle graduatorie finali

1. Le graduatorie finali, riferite ai singoli profili professionali e stilate sulla base del punteggio complessivo conseguito dal candidato nella prova scritta, nella valutazione dei titoli legalmente riconosciuti e nella valutazione dei titoli professionali, saranno approvate dalla Commissione esaminatrice e trasmesse alla Direzione generale del DRPC Sicilia ai fini dell'emissione dei relativi decreti.
2. Nel caso di candidati idonei classificatisi in graduatoria con pari punteggio, verranno applicati i titoli di preferenza e precedenza sopra specificati.
3. Le graduatorie definitive relative a ciascun profilo professionale saranno approvate con decreti del Dirigente Generale del DRPC Sicilia e saranno pubblicate sul sito del DRPC Sicilia. Tali pubblicazioni avranno valore di notifica a tutti gli effetti.
4. L'Amministrazione provvederà ad effettuare controlli sulla veridicità delle dichiarazioni rese dai candidati risultati vincitori. Qualora dal controllo dovesse emergere la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni, il candidato, salva la sua responsabilità penale ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. 445/2000, decadrà dai benefici eventualmente conseguiti con la dichiarazione non veritiera, come previsto dall'art. 75 del medesimo Decreto.
5. Si ribadisce che tutti i requisiti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito nel presente avviso per la presentazione delle domande di partecipazione alla selezione e permanere al momento dell'assunzione, pena l'esclusione dalla procedura.

Articolo 18

Commissione esaminatrice

La commissione esaminatrice è nominata con decreto del Dirigente Generale del DRPC Sicilia. Essa è presieduta da un Dirigente di Struttura intermedia del DRPC Sicilia oltre tre componenti e un segretario verbalizzante, in servizio presso il DRPC Sicilia e altri Uffici regionali. Con il medesimo decreto è nominato per ciascun componente, un membro supplente, per le ipotesi di assenza o impedimento del componente effettivo.

Articolo 19

Responsabile del procedimento

Ai sensi della Legge n. 241/90 e ss.mm.ii., il Responsabile del procedimento concorsuale di cui al presente avviso è l'avv. Roberta D'Ippolito - Funzionario Direttivo, Titolare della Posizione Organizzativa denominata "Supporto nelle attività di gestione degli Affari Legali", in servizio presso il DRPC Sicilia.

Articolo 20

Forme di pubblicità

Il presente provvedimento è pubblicato, per estratto, sulla Gazzetta Ufficiale della Regione Siciliana - nonché sul sito web istituzionale della Regione Siciliana – Dipartimento Regionale della Protezione Civile della Regione Siciliana <https://www.regione.sicilia.it/istituzioni/regione/strutture-regionali/presidenza-regione/dipartimento-protezione-civile>

Articolo 21

Trattamento dei dati personali

1. Secondo quanto disposto dal D.Lgs. n.196/03 e dal Regolamento UE n. 679/2016, i dati raccolti con la domanda di partecipazione alla procedura di selezione saranno trattati esclusivamente per le finalità connesse all'espletamento della procedura selettiva stessa e del procedimento di assunzione.
2. I dati forniti dai candidati per la partecipazione alla selezione pubblica, per esclusive ragioni organizzative, saranno portati a conoscenza dei soggetti designati quali responsabili ed incaricati del trattamento, ossia dei dipendenti dell'Amministrazione preposti alla procedura di selezione individuate dal Dirigente del DRPC Sicilia nonché della ditta aggiudicataria delle attività di supporto della selezione, quale Responsabile esterno del trattamento dei dati personali.
3. I dati personali in questione saranno trattati, nel rispetto delle disposizioni di legge, con l'impiego di misure di sicurezza atte a garantire la riservatezza del soggetto interessato cui i dati si riferiscono.
4. I dati raccolti potranno essere inseriti in apposite banche dati e potranno essere trattati e conservati, nel rispetto degli obblighi previsti dalla normativa vigente.
5. Ai fini della valutazione dei requisiti di partecipazione, il conferimento dei dati è obbligatorio e il rifiuto di fornire gli stessi comporterà l'impossibilità di dar corso alla valutazione della domanda di partecipazione alla selezione, nonché agli adempimenti conseguenti e inerenti alla procedura concorsuale e, dunque, l'esclusione dalla procedura selettiva.
6. Il Titolare del trattamento dei dati personali è il DRPC Sicilia.
7. I dati personali potranno essere comunicati ad altri soggetti, pubblici e privati, quando ciò è previsto da disposizioni di legge o di regolamento.
8. L'interessato potrà esercitare, alle condizioni e nei limiti di cui al Regolamento UE 2016/679, i diritti previsti dagli artt. 15 e seguenti dello stesso, l'accesso ai propri dati personali, la rettifica o la cancellazione dei dati, la limitazione del trattamento, la portabilità dei dati, l'opposizione al trattamento. L'interessato potrà, altresì, esercitare il diritto di proporre reclamo all'Autorità Garante per la protezione dei dati personali.

Articolo 22
Accesso agli atti

1. I candidati possono esercitare il diritto di accesso agli atti della procedura concorsuale, ai sensi delle vigenti disposizioni di legge.
2. Con la presentazione della domanda di partecipazione il candidato autorizza previamente il DRPC Sicilia ad evadere eventuali rituali richieste di accesso agli atti della presente procedura di reclutamento, anche facenti parte del fascicolo concorsuale del candidato medesimo.

Articolo 23
Norme di salvaguardia

1. Le comunicazioni generali relative alla procedura selettiva e rivolte ai candidati saranno pubblicate esclusivamente sul sito del DRPC Sicilia. La pubblicazione varrà quale notifica.
2. Per quanto non previsto dal presente bando trova applicazione, in quanto compatibile, la normativa nazionale vigente in materia.
3. Avverso il presente bando è ammesso ricorso in sede giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale della Sicilia entro sessanta giorni dalla data di pubblicazione o ricorso straordinario al Presidente della Regione entro centoventi giorni dalla stessa data.
4. Resta ferma la facoltà del DRPC Sicilia di disporre con provvedimento motivato, in qualsiasi momento della procedura concorsuale, di escludere un candidato dal concorso ovvero di non procedere all'assunzione o di revocare la medesima, in caso di accertata mancanza originaria o sopravvenuta dei requisiti richiesti per la partecipazione al concorso ovvero di mancata o incompleta presentazione della documentazione prevista, in esito alle verifiche richieste dalla procedura concorsuale.
5. Il DRPC Sicilia si riserva, qualora lo ritenga opportuno, di prorogare, modificare o revocare il presente bando.

Il Responsabile del procedimento
Titolare di P.O.
(*avv. Roberta D'Ippolito*)
f.to

Il Dirigente Generale
(*ing. Salvatore Cocina*)
f.to

Originale agli atti d'ufficio